

SaronnoNews

Lombardia arancione, cosa si può fare e cosa no

Orlando Mastrillo · Sunday, January 10th, 2021

La Lombardia continua a rimanere arancione. Nei giorni scorsi vi abbiamo aggiornato sul [provvedimento del Ministro della Salute, Roberto Speranza](#), che ha ridisegnato la mappa delle zone in tutt'Italia mantenendo la regione più popolosa dello stivale tra quelle che necessitano di restrizioni alla mobilità per diminuire i contagi, tornati a crescere nelle ultime due settimane portando l'indice Rt a 1,27.

Anche per la prossima settimana, dunque, proseguiranno le regole che sono attualmente in vigore.

1 – Entrare o uscire dal proprio Comune sarà possibile soltanto per lavoro, salute, emergenze e per accompagnare i figli a scuola. Ed è vietato spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in un comune diverso da quello di residenza, domicilio o abitazione, tranne che per «comprovate esigenze».

2 – Gli spostamenti tra regioni sono bloccati. È possibile, comunque, attraversare una regione in fascia arancione partendo da una regione in zona gialla. Il transito sui territori «è consentito qualora necessario a raggiungere ulteriori territori non soggetti a restrizioni».

3 – Serve l'autocertificazione? [Il modulo di autocertificazione](#) va compilato con le generalità e il motivo dello spostamento.

4 – Scuola. Sono «consentiti gli spostamenti strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza», dove consentita (scuole dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado).

5 – Attività motoria e sportiva è possibile purché all'interno del proprio comune e all'aperto. Palestre, piscine e centri sportivi rimarranno chiusi.

6 – Si può uscire da una regione in zona arancione per il rientro a casa, che è sempre consentito.

7 – I negozi al dettaglio sono aperti, i centri commerciali sono chiusi nei giorni festivi e prefestivi. E «sono sospese le attività dei servizi di ristorazione» come bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie.

8 – Fino alle 18 per i bar e fino alle 22 per la **ristorazione** è possibile effettuare il servizio di asporto, che però non si può consumare sul posto.

9 – **Spostamenti verso la Svizzera.** Attualmente non vi sono restrizioni all'ingresso in Svizzera dall'Italia. È tuttavia in vigore l'obbligo di quarantena di 10 giorni per coloro che nei dieci giorni prima dell'ingresso in Svizzera abbiano soggiornato in uno Stato o in una regione considerata ad alto rischio di contagio ([qui la lista aggiornata](#)).

This entry was posted on Sunday, January 10th, 2021 at 11:47 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.